

**CICOF**  
Comitato Italiano dei Costruttori  
di Forni Industriali

**COMPO**  
Associazione Costruttori Compressori, Pompe ed  
Accessori per il Trattamento Aria e Gas Compressi

**FIAC**  
Associazione Fabbricanti Italiani Articoli  
per la casa, la Tavola ed Affini

**GENERAZIONE DISTRIBUITA**  
Costruttori e Distributori di Apparecchi, Macchine, Componenti  
e Sistemi per la Conversione Distribuita di Energia Elettrica

**ITALCOGEN**  
Associazione dei Costruttori e Distributori  
di Impianti di Cogenerazione

**UAMI**  
Associazione Aziende di Costruzione  
e Montaggio Impianti Industriali

**UCC**  
Associazione Costruttori Caldareria

**UCIF**  
Unione Costruttori Impianti Finitura

**UCIR**  
Unione Costruttori Italiani di Ruote

**UCOMESA**  
Unione Costruttori Macchine Edili,  
Stradali, Minerarie ed Affini

**UCRS**  
Unione Costruttori Regolatori, Associati Dispositivi  
di Sicurezza e Relativi Sistemi per il Gas

**UCT**  
Unione Costruttori Turbine

**UIDA**  
Unione Imprese Difesa Ambiente

**UMAN**  
Associazione Nazionale Aziende  
Sicurezza e Antincendio

**UNAC**  
Associazione Costruttori di Infissi Motorizzati  
e Automatismi per Serramenti in Genere

# LE PRIORITÀ DI ANIMA PER L'EUROPA

## ANIMA CONFINDUSTRIA

è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno del sistema Confindustria, rappresenta le imprese del settore della meccanica.

La Federazione è composta da 34 Associazioni, con oltre 1.000 aziende associate, rappresentando i settori impianti, macchinari e prodotti per l'edilizia, della movimentazione delle merci e la logistica, delle tecnologie alimentari e dell'acqua, dei macchinari e delle attrezzature per le industrie energetica, chimica e petrolifera, delle tecnologie per l'industria e delle macchine e impianti per la sicurezza dell'uomo e per la difesa dell'ambiente.

**222** MILA  
ADDETTI

**60** %  
QUOTA EXPORT/  
FATTURATO

MILIARDI  
DI € **55,5**

# PRIORITÀ DI ANIMA PER L'EUROPA

**ANIMA CONFINDUSTRIA**  
Federazione delle Associazioni Nazionali  
dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

via A. Scarsellini 11/13 - 20161 Milano  
tel. +39 0245418.500 | anima@anima.it



www.anima.it  
@Fed\_Anima  
Anima Confindustria  
animaconfindustria  
ANIMA Confindustria  
FATTORE ANIMA-Podcast



# LE PRIORITÀ DI ANIMA PER L'EUROPA

## 2024

## LE PRIORITÀ DI ANIMA PER L'EUROPA

Gli ambiziosi obiettivi fissati nella scorsa legislatura, uniti all'assenza di un vero piano strategico industriale europeo, hanno messo a dura prova la competitività delle imprese italiane della meccanica a livello globale, costringendole a gestire le transizioni ecologica e digitale in un contesto di forte competizione internazionale.

Per salvaguardare la competitività del settore della meccanica, i prossimi cinque anni saranno decisivi. In questo periodo, sarà essenziale ottenere un adeguato supporto dalle istituzioni europee per affrontare sfide cruciali poste dalle transizioni in atto, come la decarbonizzazione dei processi produttivi e degli usi finali, e il potenziamento della capacità produttiva per tecnologie a zero emissioni nette.

Inoltre, sarà fondamentale promuovere l'internazionalizzazione dell'industria manifatturiera meccanica, ampliando le opportunità per le imprese italiane e creando le condizioni necessarie per competere efficacemente a livello globale, favorendo, tra le altre, la collaborazione tra imprese europee.

## L'INDUSTRIA AL CENTRO DELLA TRANSIZIONE VERDE

Anima Confindustria richiama la necessità di affiancare al Green Deal europeo una politica industriale in grado di guidare le imprese in una transizione basata sulla sostenibilità, non solo ambientale, ma anche economica e sociale, sostenendo gli investimenti in tutte le tecnologie necessarie per raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici e rendendo così la transizione ecologica un'opportunità di sviluppo.

È fondamentale evidenziare come il nostro paese possa già fare affidamento su un'industria di eccellenza in numerosi settori. Per mantenere questo primato però, è necessario un quadro normativo che sostenga lo sviluppo dei comparti e delle filiere più promettenti, insieme a un orientamento politico fondato sulla pluralità tecnologica.

In particolare, in relazione al tema della competitività, sarà di grande importanza per il settore della meccanica la prossima revisione del Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals). In questo contesto, sarà essenziale valutare con attenzione ogni modifica proposta, garantendo tempi di transizione adeguati e identificando soluzioni alternative per sostanze chimiche fondamentali come, ad esempio, per le sostanze alchiliche perfluorurate e polifluorurate, anche dette PFAS. Nello specifico, per la futura proposta di restrizione dei PFAS si segnala la necessità di un sistema di transizione adeguato all'industria parallelamente ad una categorizzazione di tali sostanze basate su evidenze che ne dimostrino l'effettiva necessità della restrizione.

## SUPPORTARE LE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER COGLIERE LE OPPORTUNITÀ DEL MERCATO UNICO EUROPEO

Nel prossimo quinquennio, l'Agenda Strategica della Commissione Europea sarà focalizzata sulla riforma del Mercato Interno, con l'obiettivo di adeguarlo ai nuovi equilibri geopolitici globali. Il Mercato Unico, pilastro della crescita economica, della competitività, dell'occupazione e del benessere, richiede una rinnovata dinamicità e l'eliminazione delle barriere normative e della frammentazione che limitano la competitività dell'industria europea e italiana. È quindi essenziale intervenire sia sul quadro legislativo e regolatorio, sia sugli strumenti di attuazione, siano essi normativi o di sorveglianza, per assicurare alle imprese un ambiente equo e coerente in cui crescere.

In questo contesto, è fondamentale esaminare attentamente tutti gli strumenti disponibili per contrastare il rischio di delocalizzazione delle imprese europee, con particolare riguardo al CBAM, affinché non incida negativamente sulla competitività delle aziende che operano nel Mercato Unico europeo.

Inoltre, riteniamo importante rafforzare linee di finanziamento dedicate a sostenere gli investimenti nell'UE a favore delle imprese europee attive nei settori manifatturieri strategici. Questo permetterebbe di facilitare l'accesso ai finanziamenti, soprattutto per le piccole e medie imprese, e di ampliare le opportunità di investimento per investitori privati e istituzionali.

## COLLABORARE CON L'INDUSTRIA PER UNA LEGISLAZIONE SECONDARIA CONDIVISA E TRASPARENTE ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE E ARMONIZZAZIONE

ANIMA sottolinea l'importanza che gli atti legislativi siano elaborati in stretta collaborazione con i portatori di interesse del settore industriale e basati su dati forniti dalle imprese. Questo approccio garantisce non solo la necessaria trasparenza, ma anche la solidità delle decisioni prese. In questo contesto, è auspicabile e necessario, in vista della prossima legislatura, limitare il ricorso agli atti delegati, il cui processo decisionale spesso manca della trasparenza necessaria per gli stakeholder.

È preferibile optare per strumenti basati su processi decisionali che derivino da un'analisi tecnica approfondita e condivisa. Allo stesso modo, si contestualizza la necessità di coinvolgere l'industria nel caso di creazioni di documenti e linee guida allegati a tali provvedimenti.

La crescente complessità della legislazione europea pone inoltre la necessità di una maggiore attenzione all'armonizzazione delle normative esistenti, al fine di evitare inutili sovrapposizioni legislative e confusione tra gli operatori del settore. È necessario promuovere l'allineamento dei requisiti di progettazione,

**ACISM**  
Associazione Costruttori Italiani  
Strumenti di Misura

**AISEM**  
Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento,  
Elevazione e Movimentazione

**ANASTA**  
Associazione Nazionale Aziende Saldatura  
Taglio e Tecniche Affini

**ANIMA SICUREZZA**  
Soluzioni e servizi per la custodia  
di beni e valori

**AQUA ITALIA**  
Associazione Costruttori  
Trattamenti Acque Primarie

**ASSOCATENE**  
Associazione Italiana Fabbricanti  
Catene per la Circolazione di Veicoli

**ASSOCLIMA**  
Costruttori Sistemi di Climatizzazione

**ASSOFERMA**  
Associazione Nazionale Fabbricanti Serrature,  
Ferramenta e Maniglie

**ASSOFOODTEC**  
Ass. Italiana Costruttori Macchine, Impianti, Attrezzature  
Produzione, Lavorazione e Conservazione Alimentare

**ASSOGRIGLIATI**  
Ass. Nazionale tra i Produttori Italiani di Grigliati  
Elettrosaldati e Pressati in Acciaio e Leghe Metalliche

**ASSOPOMPE**  
Associazione Italiana  
Produttori Pompe

**ASSOSEGNALETICA**  
Associazione Italiana  
Segnaletica Stradale

**ASSOTERMICA**  
Associazione Produttori Apparecchi e Componenti  
per Impianti Termici

**AVR**  
Associazione Italiana Costruttori  
Valvole e Rubinetteria

**CIADI**  
Unione Costruttori Impianti ed Apparecchiature  
di Insonorizzazione

etichettatura e altri aspetti chiave, facilitando così la libera circolazione di materie prime secondarie, prodotti circolari e sostanze chimiche.

Le linee guida a direttive come "Direttiva Case Green" EPBD-Energy Performance of Buildings Directive, il nuovo Regolamento Ecodesign, la Direttiva Acqua Potabile, il Regolamento europeo sul trasporto di rifiuti e il Regolamento sugli imballaggi, che includono processi di integrazione attraverso atti delegati che riducono le possibilità di intervento da parte di attori terzi e riportano sovrapposizioni di requisiti.

## INCENTIVARE L'UTILIZZO DI IDROGENO E NUCLEARE, LE NUOVE FONTI ENERGETICHE PULITE A SUPPORTO DELL'INDUSTRIA

Le prossime politiche in ambito energetico saranno fondamentali per garantire che il raggiungimento dei complessi obiettivi di decarbonizzazione dei prossimi 30 anni non metta a rischio la competitività dell'industria europea.

In questo senso, ANIMA sostiene pienamente la direzione già tracciata dall'Unione Europea, che individua nell'idrogeno un elemento chiave per decarbonizzare i consumi energetici di settori quali l'industria, i trasporti e nell'ambito del civile. È poi altrettanto fondamentale promuovere l'energia nucleare, essenziale per alimentare i processi industriali con energia pulita. In questo contesto, l'Italia vanta eccellenze significative nel campo della componentistica e della progettazione di impianti nucleari, che meritano di essere valorizzate.

## RENDERE LA LEGISLAZIONE DIGITALE EFFICACE PER LE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

Le politiche digitali dell'UE devono rispondere alle esigenze specifiche delle industrie manifatturiere, in modo da non ostacolare la dinamicità dell'Europa nel settore manifatturiero. In particolare, assicurare la protezione dei dati aziendali più sensibili, dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) e dei segreti commerciali delle imprese.

Specialmente nel contesto del Data Act e del passaporto digitale dei prodotti previsto dal Regolamento sulla progettazione eocompatibile dei prodotti sostenibili.

